

1948-2008 / 60 anni



WEEKLY

RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI

Dal 29 settembre al 3 ottobre 2008

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura delle Segreterie FABI

INTESA  SANPAOLO

www.fabintesasampaolo.it

email: segreteria@fabintesasampaolo.it

29 settembre 2008

BANCA TELEFONICA

E' passato parecchio tempo dalle prime richieste sindacali di aprire un confronto sulle problematiche che riguardano tutti gli uffici della Contact Unit. Finalmente il tavolo è stato avviato. La banca ha illustrato la pesante riorganizzazione del settore, in particolare per l'Ufficio di Bergamo che sarà chiuso ed il cambiamento dei turni di tutti i poli.

L'azienda ci ha informato che entro l'anno saranno operativi i Poli di Milano, Torino e Napoli. La sorpresa principale, la chiusura di Bergamo, è stata una semplice deduzione (!?) All'obiezione sindacale sulla necessità di attivare l'apposita procedura non è stato risposto positivamente, solo la laconica promessa di valutare il problema.

L'azienda intende procedere al trasferimento di alcune decine di persone da Bergamo a Milano (zona Giambellino – sud Milano - !?) per un periodo di sei mesi predisponendo una navetta, compensando il disagio con l'indennità di trasferta. Mentre il restante personale del Polo sarebbe trasferito sulla rete dell'Area bergamasca.

I nuovi turni saranno 6 ciascuno di 36 ore, distribuiti nell'arco della giornata dalle ore 7.50 alle 22,00, con conseguente ulteriore risparmio sulle indennità di turno notturno.

La richiesta sindacale di conoscere con un ulteriore mese di anticipo la variazione dei turni ed alleviare la rigidità dei turni degli apprendisti, collegati alla presenza del "Tutor", non ha registrato aperture da parte dell'azienda.

Sul problema dei controlli a distanza è emersa una disponibilità a verificare le modalità tecniche di utilizzo degli strumenti ed eventualmente a disattivare le funzioni incompatibili con le norme vigenti.

Per quanto riguarda la richiesta di armonizzare ed estendere gli inquadramenti vigenti in Intesa anche al personale proveniente da Sanpaolo, la risposta è stata laconica e senza alcun impegno preciso per tutto il personale della Banca Telefonica: si parlerà dell'argomento al momento della trattativa prevista sugli inquadramenti complessivi. Non è stato preso alcun impegno sulla volontà della banca di concordare percorsi di carriera nel settore.

Il Sindacato ha sottolineato l'importanza e la delicatezza del settore, ragione per cui nelle banche di provenienza furono introdotte previsioni che in qualche modo riconoscevano economicamente e normativamente ai lavoratori la particolare funzione svolta, chiedendo di aggiornare ad un prossimo incontro su contenuti più vicini alle esigenze dei lavoratori.

1 OTTOBRE 2008

USCITE DIPENDENTI IN POSSESSO DI REQUISITI AGO

La banca ha fornito l'elenco delle persone in possesso dei requisiti AGO che non hanno acceduto alla risoluzione consensuale o alle conciliazioni e quindi cessano dal servizio in funzione dell'applicazione della legge 223/91.

Il totale del personale interessato nella Capogruppo con i requisiti al 31 marzo 2008 è di 292 unità di cui:

- VOLONTARI RISOLUZIONE CONSENSUALE 52
- RISOLUZIONI PER CONCILIAZIONE 185
- DISABILI NON LICENZIABILI 12
- LICENZIAMENTI PER MATURAZIONE REQUISITI AGO 43

Sono circa 40 i licenziamenti per maturazione requisiti Ago nel resto del Gruppo.

FONDO PENSIONI GRUPPO SANPAOLO IMI

Dall'esame del portafoglio di investimenti del Fondo sono emerse considerazioni più che positive:

- Lehman Brothers non è gestore utilizzato dal Fondo;
- Il Fondo non ha alcuna esposizione in titoli obbligazionari Lehman;
- Esiste una presenza marginale di titoli azionari Lehman pari a 147.000 dollari usa;
- Incidenza 0,01% del patrimonio complessivo

CASSA DI PREVIDENZA SANPAOLO

Anche dalla Cassa di Previdenza sono giunte conferme totalmente positive, la Cassa è totalmente assente da posizioni Lehman, i cinque gestori cui sono affidati i mandati di investimento non hanno alcuna posizione in portafoglio.

1 OTTOBRE 2008

INCONTRO CON L'AZIENDA

In data 1° ottobre la Delegazione Trattante ha incontrato la controparte sui temi ancora in sospenso di cui al comunicato unitario del 19 settembre scorso incentrato sulle condizioni di lavoro del personale.

Oggetto dell'incontro è stato la fissazione di un calendario dei lavori condiviso. Il Dott. Micheli, presente all'incontro, ha manifestato disponibilità ad affrontare i temi da noi proposti includendo la definizione degli indicatori sul Premio Aziendale 2008/2009, i prossimi 8 e 9 ottobre saranno dedicati a quell'argomento.

Il giorno 16 ottobre sarà aperto il confronto sui problemi: Migrazione procedure; Nuovo modello organizzativo di filiale (base sulla quale dovranno essere concordati i futuri inquadramenti) mentre per fine mese potrà essere effettuata la verifica sugli organici dopo l'impatto dell'ultimo fondo esuberanti, come previsto dagli accordi di luglio.

Per quanto riguarda la Cassa Sanitaria l'azienda ha rimarcato la volontà di definire l'accordo entro dicembre per una nuova Cassa. La FABI in quel contesto ha manifestato la necessità di aggregare prioritariamente alle due Casse esistenti i lavoratori delle banche verso le quali scadono impegni assicurativi proprio al fine di essere inseriti nelle rispettive Casse Sanitarie.

Preoccupa sentire parlare di un avvio di un nuovo contenitore a decorrere dal 1 gennaio 2009, la disastrosa esperienza delle forzature di costituzione della Cassa Intesa che hanno causato per diversi anni perdite economiche e disorientamento organizzativo, recuperate solo recentemente, non dovranno ripetersi per alcuna ragione.

Sulla Cassa Sanitaria l'azienda entro ottobre rappresenterà una propria proposta.

Tra gli argomenti anche i circoli aziendali.

Assunzioni a tempo determinato. L'azienda ha confermato la netta posizione di chiusura al confronto sulla conferma a tempo indeterminato, riservandosi gestionalmente di valutare caso per caso. Mentre ha confermato gli impegni ad assunzioni a tempo determinato per le sostituzioni di personale per Ferie, lunghe assenze e maternità. Su questo ultimo punto vi invitiamo a vigilare al fine di segnalare alle Aree eventuali mancati adempimenti.